Il viale del tempo

Domani sarà il tuo compleanno e se il cielo sarà azzurro come i tuoi occhi spazzeremo la neve sul viale del tempo. Te lo dicevo: ma tu ti opponevi come Babilonia all'assedio dei Macedoni. Se salto due pagine, dimentico quando sei nata. Mi è però rimasta la blusa di marinaio che ancora serba il tuo odore di rose come se avessi pernottato fra i petali... Io no. Resta tu quel campo ch'io aravo. Dopo cento pagine posso divorarti come in sogno una tigre. Domani sarà il tuo compleanno e se dovremo passare per la Porta dell'Inferno sarò un demone e t'insequirò per un bacio.

Petre Dinu Marcel

Da "Spiragli", anno XXII, n.2, 2010, pag. 55.